

ALLEGATO N. 1

Estratto dello Schema di Statuto della Fondazione MUS.E.

Articolo 2. Vocazione – Scopi – Ambiti di intervento

La Fondazione non ha finalità di lucro.

Scopo della Fondazione è la valorizzazione del patrimonio dei Musei Civici e dei luoghi della cultura, sia attraverso la promozione, l'organizzazione e la realizzazione e/o prestazione di attività e servizi culturali di tipo didattico/comunicativo, educativo e di fruizione di beni ed eventi artistici e culturali in genere.

La Fondazione può operare nei campi di intervento disciplinati dalla normativa vigente in materia di beni e attività culturali, con particolare riguardo ai musei e luoghi della cultura appartenenti alle Amministrazioni pubbliche socie o non socie ove ciò risulti funzionale al perseguimento del proprio scopo.

Per il raggiungimento delle finalità suddette, la Fondazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, può occuparsi della progettazione, programmazione, coordinamento, organizzazione e gestione di attività e servizi rivolti alla cura, al decoro, alla valorizzazione e allo sviluppo di beni, istituzioni e luoghi della cultura, quali musei, teatri, biblioteche, archivi, ecc. e alla realizzazione di manifestazioni, eventi e altre occasioni di avvicinamento, conoscenza e approfondimento delle varie forme di espressione della cultura, dell'arte, dell'intrattenimento.

Fra le attività e i servizi che potranno essere svolti si annoverano, sempre a titolo esemplificativo:

- corsi di educazione, formazione e specializzazione;
- convegni, rassegne, mostre, e spettacoli vari;
- servizi di informazione e assistenza, prenotazioni, visite guidate;
- biglietteria e altre attività per la gestione e il controllo di flussi di visitatori o di fruitori in genere;
- studi, ricerche e programmazioni/monitoraggi anche per la prevenzione e la conservazione di opere, beni e collezioni;
- collaborazioni e consulenze;
- iniziative editoriali con finalità didattico-divulgative, d'informazione, anche a carattere periodico, di comunicazione e fundraising;
- gestione per conto dei titolari dei diritti di utilizzazione economica dei beni del patrimonio storico, artistico, archeologico e architettonico;
- realizzazione di nuovi contenuti e linguaggi comunicativi legati alla diffusione delle arti;
- altri compiti, coerenti con il settore di intervento, identificati nell'ambito degli eventuali affidamenti delle gestioni ai sensi della normativa in materia.

La Fondazione può inoltre svolgere attività, anche di tipo commerciale, idonee, strumentali o accessorie allo svolgimento delle sue attività o servizi.

La Fondazione, nel rispetto delle norme vigenti in materia, può compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali e finanziarie necessarie od utili per il raggiungimento dei propri scopi; potrà ricevere lasciti e donazioni per lo svolgimento dell'attività sociale; potrà aderire ad organismi nazionali ed internazionali aventi finalità analoghe od affini alle proprie.

Tutte le attività sopra descritte potranno essere svolte anche in collaborazione con altri soggetti, anche partecipando a raggruppamenti temporanei, associazioni, società o a qualunque altro soggetto giuridico appaia utile od opportuno per il miglior perseguimento dello scopo della Fondazione.